

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "PITAGORA"-RENDE  
Prot. 0004297 del 15/05/2024  
IV (Entrata)

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



**CLASSE V SEZ. B Linguistico**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

## SOMMARIO

SOMMARIO	1
STORIA DELLA CLASSE V SEZ.BL	2
LA CARRIERA SCOLASTICA DELLA CLASSE V SEZ. B	3
I DOCENTI DELLA V SEZ. B	4
CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO	4
IL PERCORSO FORMATIVO	5
PERCORSO CURRICOLARE PLURIDISCIPLINARE	5
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	12
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	14
IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	16
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	19
ALLEGATI	19
	21

## STORIA DELLA CLASSE V SEZ. BL

La classe V BL è costituita da 16 studenti così suddivisi: 15 studentesse e 1 solo studente. Essi provengono tutti da Rende e dal suo hinterland. Nel corso del quinquennio la classe ha modificato la sua fisionomia per il numero degli studenti. Al primo anno gli studenti erano 17 e sono stati tutti ammessi alla classe successiva, al secondo anno la classe ha avuto un incremento di 6 studentesse, ma nello stesso tempo una studentessa si è trasferita in un'altra scuola e alla fine dell'anno due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva. Al terzo anno gli studenti frequentanti la classe si sono ridotti ad un numero di 14 perché 7 studenti si sono trasferiti in altri istituti. Al quarto anno la classe ha avuto un nuovo arrivo: una studentessa non promossa proveniente da un'altra classe. Al quinto anno nella classe è stata inserita una nuova studentessa che ha frequentato per quattro anni un Liceo della Germania, e prima di iscriversi alla suddetta classe ha sostenuto esami integrativi superati tutti con esiti positivi. Nel corso del triennio la classe si è amalgamata dal punto di vista relazionale e ha raggiunto un buon livello di socialità e empatia con il consiglio di classe.

Dal punto di vista didattico alcuni studenti hanno dimostrato interesse partecipazione proficua, altri, pur seguiti costantemente nel percorso educativo con metodologie didattiche adeguate, sono stati discontinui nell'impegno assiduo e quotidiano. Pertanto, il livello globale di maturazione si attesta su livelli buoni, ma risulta un po' diversificato.

Nel corso del quinquennio è stata sempre assicurata la continuità didattica in alcune discipline, eccetto per i docenti di Scienze, Inglese, Filosofia e Storia.

Durante il percorso formativo la frequenza è stata regolare, tutte le assenze sono state giustificate dalla famiglia e non si sono registrate assenze di massa. Quando alcuni alunni hanno accumulato un numero elevato di assenze, queste ultime sono state motivate con la giusta documentazione

Tutti gli studenti hanno partecipato ai percorsi programmati per l'attività di PCTO, alle iniziative culturali, alle attività curriculari, extracurricolari e di orientamento proposti dall'offerta formativa e finalizzati all'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

L'attività didattica si è sempre svolta in un clima di collaborazione, per questo motivo gli studenti hanno instaurato, mantenuto e consolidato un dialogo positivo con i docenti e all'interno del gruppo classe. I docenti hanno suscitato negli studenti consapevolezza e senso di responsabilità, come pure la conquista di una reale autonomia e di una formazione umana, culturale e sociale, il più possibile globale. Inoltre, sono stati promossi e attuati interventi didattici personalizzati per colmare incertezze e lacune, attività di potenziamento e recupero con l'obiettivo di valorizzare attitudini e interessi.

Dal punto di vista degli esiti formativi gli studenti hanno raggiunto livelli complessivamente buoni, anche se non tutti sono stati sempre assidui, collaborativi e partecipi in modo adeguato al dialogo educativo per tempi e modalità di apprendimento diversi. Alcuni hanno acquisito competenze e abilità a buoni livelli, grazie a un percorso di studi regolare, raggiungendo buoni risultati.

Nell'area umanistica, gli studenti hanno acquisito delle competenze strutturate in ordine all'approccio del testo letterario e saggistico – così come nelle lingue straniere caratterizzanti il curriculum – sviluppando in media discrete capacità di analisi e di comprensione. Alcuni studenti hanno anche conseguito le certificazioni linguistiche di livello B1 e B2 nelle lingue oggetto di studio. Inoltre, nel corso del triennio hanno seguito il percorso ESABAC, finalizzato al conseguimento del doppio diploma italo-francese, di cui si dirà più avanti. Per alcuni studenti sono stati necessari maggiori stimoli e interventi individualizzati, al fine di coinvolgerli nelle attività programmate e consentire loro di acquisire con impegno e partecipazione risultati soddisfacenti e discreti. Un ultimo gruppo di alunni, a seguito di partecipazione saltuaria applicazione discontinua e studio superficiale ha fatto registrare una preparazione accettabile e ha raggiunto le competenze minime richieste dal curriculum di studio. Durante il terzo e quarto anno di frequenza gli esiti finali, non sempre positivi, sono stati recuperati durante la pausa estiva a seguito della sospensione del giudizio. Alcuni studenti hanno partecipato con entusiasmo ed impegno, nel corso di questo e dei precedenti anni scolastici, ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola: Certificazioni Linguistiche, Campionato delle lingue straniere, concorsi di eccellenza della Lingua Francese AMOPA ,

attività Sportive, attività teatrali e spettacoli in lingua italiana e straniera, stage Esabac, orientamento universitario, competizioni sportive.

Infine, gli studenti durante il corrente anno scolastico sono stati impegnati nelle attività di orientamento progettate dal Consiglio di Classe, secondo quanto previsto dalle Linee guida emanate nel dicembre 2022; in particolare, sono state realizzate azioni specifiche a cura dei docenti che riguardano le seguenti attività:

- Orientamento in uscita presso l'UNICAL
- Progetto Teatro in Lingue Straniere e in Lingua Italiana
- Incontri culturali ESABAC
- Attività laboratoriale sul tema della violenza/stalking ai danni delle donne.

Tali azioni sono state integrate con le iniziative di orientamento formativo e informativo organizzate dall'Università e da altri istituzioni o Enti di formazione presenti sul territorio e con la partecipazione a convegni, fiere e ai PCTO.

### LA CARRIERA SCOLASTICA DELLA CLASSE V SEZ. BL

Classe V Sez.	Numero Alunni			Provenienza		Promossi	Promossi con debito formativo	Non Promossi	Trasferiti	Nuovi arrivi
	Maschi	Femmine	Totale	Rende	Hinterland					
I anno	2	15	17	5	12	17	0	0	0	0
II anno	2	20	22	5	15	16	3	2	1	6
III anno	1	13	14	5	9	13	1	0	7	0
IV anno	1	14	15	6	9	14	1	0	0	0
V anno	1	15	16	7	9	14	1	0	0	1

### I DOCENTI DELLA V SEZ. BL

DISCIPLINA	Cognome e Nome
<b>Religione</b>	CATERINA ISGRO'
<b>Italiano</b>	MASSIMO VITA
<b>Francese</b>	MARIA COREA
<b>Lettrice Francese</b>	ROBERTA LANZONE
<b>Inglese</b>	SANTA CUCONATI
<b>Lettore Inglese</b>	DINO MANCUSO
<b>Spagnolo</b>	MARIA AMONO
<b>Lettrice Spagnolo</b>	ROSAELENA ROSATONE
<b>Storia/Filosofia</b>	ANNAMARIA DE NAPOLI
<b>Matematica</b>	GIULIETTA CELEBRE
<b>Fisica</b>	AMELIA NAPOLI
<b>Scienze</b>	FRANCESCA BARONE
<b>Storia dell'Arte</b>	ELENA FERRARO
<b>Scienze Motorie</b>	DARIO ROVITO
<b>Sostegno</b>	ANNARITA MONTERA

**CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO**

	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Docente</b>	<b>Docente</b>	<b>Docente</b>
<b>Religione</b>	C. ISGRO'	C. ISGRO'	C. ISGRO'
<b>Italiano</b>	M. VITA	M. VITA	M. VITA
<b>Spagnolo</b>	M. AMONO	M. AMONO	M. AMONO
<b>Lettrice Spagnolo</b>	R. ROSATONE	R. ROSATONE	R. ROSATONE
<b>Inglese</b>	A.S. RAGUSA	S. CUCONATI	S. CUCONATI
<b>Lettrice Inglese</b>	E. PALOPOLI	L. SPADAFORA	D. MANCUSO
<b>Francese</b>	M. COREA	M. COREA	M. COREA
<b>Lettrice Francese</b>	R. LANZONE	R. LANZONE	R. LANZONE
<b>Storia</b>	L. PERRONE	A.DE NAPOLI	A. DE NAPOLI
<b>Filosofia</b>	L. PERRONE	A.DE NAPOLI	A. DE NAPOLI
<b>Matematica</b>	G. CELEBRE	C. CELEBRE	C. CELEBRE
<b>Fisica</b>	A. NAPOLI	A. NAPOLI	A. NAPOLI
<b>Scienze</b>	F. FRANCATI	F. BARONE	F. BARONE
<b>Storia dell'Arte</b>	E. FERRARO	E. FERRARO	E. FERRARO
<b>Scienze Motorie</b>	D. ROVITO	D. ROVITO	D. ROVITO
<b>Sostegno</b>	V. PERRI	D. MAGNELLI	A. MONTERA

**IL PERCORSO FORMATIVO**

Le Attività Educativo-Didattiche della classe V sez. BL sono state strutturate e sviluppate in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del Liceo Scientifico "Pitagora" e sulla base delle Indicazioni Nazionali per gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) che rappresentano, a loro volta, la declinazione disciplinare del Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) in uscita dai Licei, di cui agli art. 2 e 8 del D.P.R. n. 89/2010 di seguito riportati:

*"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo."*

*"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"*

Il Consiglio di classe ha inteso armonizzare il più possibile i programmi delle varie discipline in una visione olistica, al fine di promuovere un apprendimento significativo volto a perseguire i risultati di apprendimento previsti dal PECUP del liceo scientifico di seguito riportati:

*"Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:*

- *avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;*
- *saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;*
- *riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;*
- *essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;*
- *conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;*
- *sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.*

I risultati di Apprendimento sono declinati in Aree metodologico-didattiche secondo lo schema che segue:

<b>AREE</b>	<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>METODOLOGICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi lungo l'intero arco della propria vita.</li> <li>- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li> <li>- Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> </ul>
<b>LOGICO-ARGOMENTATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li> <li>- Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme di comunicazione</li> </ul>
<b>LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, modulando le proprie competenze nei diversi contesti e scopi comunicativi.</li> <li>- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</li> <li>- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai contesti.</li> <li>- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, competenze linguistiche e comunicative corrispondenti al Livello B2 del QCER</li> <li>- Saper stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li> <li>- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul>
<b>STORICO-UMANISTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e capire i diritti e i doveri dei cittadini.</li> <li>- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.</li> <li>- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza economica, della necessità di preservarlo.</li> <li>- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> <li>- Conoscere gli elementi distintivi della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul>
<b>SCIENTIFICO-MATEMATICA-TECNOLOGICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il linguaggio formale della matematica, saper utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra) padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li><li>- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</li><li>- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li></ul>
--	---

Il Consiglio ha utilizzato approcci metodologico-didattici diversi e mirati, che privilegiano metodi induttivi, didattica laboratoriale e metodologie partecipative volte a promuovere il protagonismo di tutti gli alunni e la loro naturale propensione all'apprendimento cooperativo e al tutoraggio tra pari; è stato fatto ampio uso di ambienti di apprendimento e strumenti didattici innovativi e multimediali. Nella tabella che segue sono indicati i principali ambienti di apprendimento e strumenti utilizzati, nonché le metodologie adottate, durante l'intero anno scolastico.

<b>Metodi/strategie organizzative</b>	<b>Ambienti di apprendimento</b>	<b>Strumenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezioni frontali e partecipate</li> <li>✓ Problem solving</li> <li>✓ Attività laboratoriali in classe (anche con l'ausilio di tecnologie informatiche)</li> <li>✓ Compiti di realtà (anche in gruppo)</li> <li>✓ Ricerca nel WEB</li> <li>✓ Discussioni guidate</li> <li>✓ Lavori di gruppo</li> <li>✓ Compiti individualizzati e personalizzati</li> <li>✓ Flipped classroom</li> <li>✓ PCTO</li> <li>✓ Classe virtuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Aula attrezzata (Lavagne interattive Multimediali - LIM)</li> <li>✓ Laboratori (informatico, scientifico, linguistico)</li> <li>✓ Piattaforma didattica</li> <li>✓ Realtà produttive per PCTO</li> <li>✓ Altri ambienti di apprendimento che di volta in volta risultino disponibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libri (di testo e non)</li> <li>✓ Libri di testo parte. Digitale</li> <li>✓ Manuali riviste e giornali sussidi informatici</li> <li>✓ strumentazioni tecniche sui luoghi di lavoro in percorsi PCTO</li> <li>✓ Schede</li> <li>✓ Materiali prodotti dal docente</li> <li>✓ Visione di filmati o documentari</li> <li>✓ Altri strumenti che di volta in volta risultino efficaci</li> </ul>

### **ESABAC**

EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi con un unico esame: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese. Il rilascio del doppio diploma, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione (MIUR), dell'Università e della Ricerca e dal *Ministère de l'Éducation Nationale*, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

A partire dal terzo anno, gli alunni della CLASSE V sez. B Linguistico hanno iniziato il percorso ESABAC, che ha richiesto la messa a punto di una metodologia di studio appropriata alla necessità di far emergere dall'analisi dei testi e dei documenti sinergie, analogie, contrapposizioni.

Il metodo è stato incentrato sull'alunno ed è stato di tipo comunicativo-funzionale. Il lavoro svolto ha mirato a far sviluppare gradatamente capacità autonome di analisi del testo letterario, di confronto e di collegamento fra i vari fenomeni letterari francesi, italiani e delle altre discipline, con l'acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

A partire dal terzo anno, gli studenti della 5 BL hanno iniziato il percorso ESABAC che ha richiesto la messa a punto di una metodologia di studio appropriata alla necessità di far emergere dall'analisi dei testi e dei documenti sinergie, analogie, contrapposizioni. Il metodo è stato incentrato sullo

studente ed è stato di tipo comunicativo –funzionale. Il lavoro svolto ha mirato a far sviluppare gradatamente capacità autonome di analisi del testo letterario, di confronto e di collegamento fra i vari fenomeni letterari francesi, italiani e delle altre discipline, con l’acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. La classe ha usufruito, nel corso del triennio, della presenza della conversatrice madrelingua di francese, che ha lavorato in compresenza con la docente curricolare di lingua un’ora a settimana. Infine nel mese di maggio del corrente anno scolastico, gli studenti hanno svolto una simulazione delle prove ESABAC allegate al seguente documento.

## **IL PROGETTO**

EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi con un unico esame: il diploma italiano dell’Esame di Stato e il Baccalauréat francese.

Il rilascio del doppio diploma, reso possibile grazie all’accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell’Istruzione (MIUR) , dell’Università e della Ricerca e dal *Ministère de l’Education Nationale*, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Le griglie di valutazione, usate per la terza prova scritta, sia per il colloquio di francese sono state sperimentate durante prove di simulazioni (Bac blanc) e durante le verifiche in itinere, esse costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti coinvolti nel progetto

## **L’ ESAME**

Per quanto riguarda l’organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024, nelle sezioni con Progetto Esabac si seguiranno le direttive di cui all’art.20 e 23 dell’O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 relativa ai suddetti esami e successive integrazioni

Art-23. Specifiche disposizioni per lo svolgimento dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024 nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali

### **Tipologia della TERZA PROVA SCRITTA**

La 3<sup>a</sup> prova scritta consiste nell’elaborazione di due prove scritte, una di lingua e letteratura francese e, a seguire, (dopo 10/20 min max) di una prova scritta di *Histoire* (storia francese) nello stesso giorno.

Prova di lingua e letteratura francese scritta (durata 4 ore): Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Commentaire dirigé* (analisi del testo) oppure *Essai bref* (saggio breve).

Prova di *Histoire* (durata 2 ore): Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Composition* (Composizione di storia) oppure *Analyse de documents* (Studio e analisi di un insieme di documenti)

E’ consentito il SOLO uso del dizionario monolingue.

## VALUTAZIONE

### VALUTAZIONE DELLA SECONDA E DELLA TERZA PROVA

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi totali riportati dall'alunno nelle due prove: quello della seconda prova scritta e quello della terza prova scritta.

Il candidato DEVE essere presente alla terza prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso; visto che si tratta di percorso INTEGRATO, uno scritto insufficiente potrebbe essere compensato dall'orale (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1).

#### ESEMPIO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO

2<sup>^</sup> prova scritta = 13/20;

3<sup>^</sup> prova scritta =

- Letteratura francese = 14/20
- Histoire = 15/20

Prima si calcola la Media della 3<sup>^</sup> prova scritta:  $(14/20 + 15/20) / 2 = 14,5/20$ , (arrotondamento 15/20)

Poi si calcola la Media tra 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> prova  $(13/20 + 15/20) / 2 = 14/20$

Dunque, nella 2<sup>^</sup> prova scritta (comprensiva della 3<sup>^</sup> prova), il candidato ha ottenuto 14/20  
Mentre, soltanto nella 3<sup>^</sup> prova scritta, ha ottenuto 15/20

Anche con un punteggio insufficiente alla terza prova scritta il candidato comunque sostiene l'esame orale EsaBac dove può ancora recuperare (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1)

### VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'EsaBac, la Commissione esprime, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese svoltasi durante il colloquio.

- Voto colloquio (su 20 )
- E, contestualmente, voto di letteratura di francese (su 20)

#### ESEMPIO DI VALUTAZIONE TOTALE DEL PUNTEGGIO ESABAC

Media aritmetica tra le prove di francese:

colloquio francese = 17/20

+ scritto letteratura francese (della terza prova) = 14/20

= Media delle prove di francese (scritto + orale) = 15,5/20 (arrot. = 16/20).

Da tale risultato (ossia 16/20 ) si calcola la media con lo scritto di Histoire (15/20)

$16/20 + 15/20 = 15,5/20$  (arrot. = 16/20, punteggio globale ESABAC).

E'opportuno che il colloquio relativo all'esame EsaBac sia facilmente riconoscibile e identificabile anche se gli argomenti rientrano all'interno di un percorso pluridisciplinare già avviato con la prova orale dell'esame di stato; in alcuni casi è auspicabile che si possa dare del tempo aggiuntivo (in genere bastano anche pochi minuti) al fine di garantire un corretto svolgimento ed una più oggettiva valutazione della "parte francese" del colloquio.

Al fine del riconoscimento del BAC, per entrambe le discipline, la commissione dovrà attribuire un punteggio in ventesimi come da griglia acclusa.

Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto nell'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (12/20). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat. (D.M. 95/2013 ART.7 c.5 )

Nel caso in cui il punteggio globale Esabac sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione del punteggio della seconda prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta.

Quindi, SOLO alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della 3<sup>a</sup> prova dalla seconda e si ricalcherà il punteggio della 2<sup>a</sup> prova. La commissione quindi ridetermina il punteggio della seconda prova scritta senza tenere conto dei risultati della terza prova scritta.

Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

Il Consiglio ha ritenuto essenziale soffermarsi principalmente sugli aspetti maggiormente significativi della realtà del XIX e del XX secolo, che è stata analizzata nelle sue caratteristiche essenziali, con riferimento agli avvenimenti storici, alle correnti artistiche, agli eventi scientifici, alle poetiche più significative, partendo dai nuclei concettuali, con l'intento di fornire le indispensabili chiavi di lettura e le necessarie sollecitazioni per ulteriori approfondimenti personali nell'ottica di un studio individuale e mirato.

Sono stati oggetto di particolare attenzione i seguenti **nodi concettuali** delle discipline, utilizzati per la costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari:

<b>Religione</b>	Il cristianesimo in dialogo con altri sistemi di significato e tradizioni culturali e religiose diverse, per una lettura critica del mondo contemporaneo. Valori cristiani e impegno socio-politico per una cittadinanza matura e responsabile, e una civiltà più umana, equa, giusta e solidale.
<b>Italiano</b>	Il ruolo e la nuova sensibilità dell'intellettuale romantico. La visione del mondo decadente. La crisi dell'uomo moderno.
<b>Spagnolo</b>	Uomo e natura: sostenibilità economica-sociale-ambientale. Inclusione sociale (ruolo della donna nella società). Diritti umani e potere. Disagio esistenziale dell'uomo moderno.
<b>Inglese</b>	Uomo e natura: sostenibilità economica-sociale-ambientale, Inclusione sociale e dialogo interculturale. Il Potere: autorevolezza e autorità. Progresso e globalizzazione, Diritti umani. Disagio esistenziale dell'uomo moderno
<b>Francese</b>	Uomo e natura: sostenibilità economica-sociale-ambientale, Inclusione sociale e dialogo interculturale. Il Potere: autorevolezza e autorità. Diritti umani. Disagio esistenziale dell'uomo moderno
<b>Storia</b>	Analizzare il rispetto della persona e della violazione dei diritti umani dal Novecento ad oggi. I problemi dell'Italia unita e i primi governi dello Stato unitario. I volti del potere fra democrazie e totalitarismi. Le trasformazioni sociali, politiche ed economiche nel '900. Il mondo tra tensioni e tentativi di distensione nella prima metà del '900 e nel secondo dopoguerra. La guerra fredda. Il Medio Oriente. I Rapporti tra Stato e Chiesa. La Chiesa Cattolica da Pio XII a Benedetto XVI e Papa Francesco.

<b>Filosofia</b>	Le visioni dell'uomo e della storia tra ottimismo e pessimismo. Crisi delle certezze e filosofie del sospetto. Ricerca del sé e nuovi valori. Temi e problemi di Bioetica e Filosofia.
<b>Matematica</b>	Incontro e confronto con gli altri: l'importanza della comunicazione, uguaglianza nella diversità, uomo e natura, rispetto delle regole per la salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale
<b>Fisica</b>	Uomo e società, incontro e confronto con gli altri, l'importanza della comunicazione, uguaglianza nella diversità
<b>Scienze</b>	Un'alimentazione sana per un corpo sano.
<b>Storia dell'Arte</b>	Uomo e natura: sostenibilità economica-sociale-ambientale La poetica del vero La rivoluzione dell'attimo fuggente Diritti Umani Disagio esistenziale dell'uomo moderno. Una nuova concezione del tempo Il mito del Progresso Dalla distruzione della forma alla fondazione di una nuova arte
<b>Scienze Motorie</b>	Le tecniche, i principi, le norme, comportamenti generali e specifici in funzione della ricerca e del mantenimento dello stato di salute. Le buone abitudini alimentari ed un corretto e sano stile di vita. La sicurezza negli ambienti sportivi

Inoltre, il Consiglio di classe ha sempre ritenuto prioritari la realizzazione di attività laboratoriali e di ambienti di apprendimento integrati, come pure l'uso di biblioteche multimediali, etc., al fine di diffondere una cultura digitale condivisa e favorire il protagonismo degli studenti, anche attraverso l'utilizzo di strategie didattiche innovative quali Learning by-doing, by-exploring, by-creating, flipped classroom, debate.

Il piano di lavoro modulare del Consiglio di classe, uniformandosi alle linee prefissate nelle programmazioni di area, ha sviluppato il seguente percorso pluridisciplinare:

PERCORSO CURRICOLARE PLURIDISCIPLINARE		
Titolo – <b>Il rispetto di sé e del mondo</b>		
Obiettivi Formativi (PTOF 2022/2025):	Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e le competenze chiave.	
Area/e di pertinenza	Area linguistico-comunicativa, storico-umanistica e scientifico-matematica.	
Tempi	20 ore	
Riferimenti pluridisciplinari	Raccordo attraverso la tematica comune.	
Attività correlate	Attività laboratoriali, ricerca nel web, problem solving, lezioni partecipate.	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
-Acquisire contenuti fondamentali, linguaggi, teorie, principi, sistemi	-Organizzare le informazioni	-Leggere e comprendere i testi di diversa natura

<p>concettuali inerenti ai contenuti disciplinari del modulo-</p> <p>-Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni e capire i diritti e i doveri dei cittadini.</p>	<p>-Ideare e pianificare in autonomia gli interventi comunicativi</p> <p>-Riorganizzare i saperi in modo interdisciplinare</p> <p>-Saper usare diversi linguaggi</p> <p>-Saper applicare le regole nei diversi contesti</p> <p>-Saper osservare i fenomeni e raccoglierne i dati relativi</p> <p>-Potenziare le metodologie di lavoro in gruppo e di cooperazione</p>	<p>-Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni</p> <p>-Sviluppare consapevolezza del rispetto nei confronti degli altri e delle interazioni tra uomo e natura</p> <p>-Sviluppare la coscienza di un'etica ambientale nel rapporto tra scienza e tecnologia</p> <p>-Consolidamento di un pensiero aperto, flessibile, critico</p>
--	---	--

<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO</b></p>	
<p><b>Titolo – Il rispetto di sé e del mondo</b></p>	
<p><b>Discipline coinvolte: tutte</b></p>	
	<p><b>Contenuti</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Italiano</b></p>	<p>La poetica dell'«utile» di A. Manzoni. Il rapporto tra l'uomo e la natura nell'opera di G. Leopardi Gli «eroi» del decadentismo: esteti, super-uomini, inetti. la poesia del primo Novecento: Ungaretti, Montale, Saba.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Francese</b></p>	<p>L'homme et la nature. Le Romantisme et le rôle de la nature. Victor Hugo : « Les Misérables ». Développement durable (agenda 2030). Le changement de la société Zola :« Germinal », « J'accuse », La recherche de l'ailleurs en poésie : voyages rêvés , voyages réels et le conflit de l'homme, Baudelaire et les poètes maudits, Le Décadentisme, L'Existentialisme, Sartre, Camus, Simone de Beauvoir, Le langage aux frontières de la communication et de l'incommunicabilité, Dadaïsme et Surréalisme. le théâtre de Ionesco, La solidarité et les droits de l'homme, Tahar Ben Jelloun: “Le racisme expliqué à ma fille.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Inglese</b></p>	<p>L'epoca vittoriana, la Rivoluzione industriale, i maggiori autori della seconda metà dell'800. Il Modernismo, la condizione femminile, il post-modernismo, i maggiori autori del 900</p>
<p style="text-align: center;"><b>Spagnolo</b></p>	<p>El Modernismo catalán y Gaudí. Casa Batlló El mito de Frida Kahlo</p>
<p style="text-align: center;"><b>Storia</b></p>	<p>Analizzare il rispetto della persona e della violazione dei diritti umani dal Novecento ad oggi.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Filosofia</b></p>	<p>L'evoluzione dell'etica dei diritti della persona dall'800 al 900. L'uomo come portatore di nuovi valori personali e sociali nelle grandi filosofie dell'800 e del 900</p>

<b>Matematica</b>	Lettura di un grafico quale rappresentazione di fenomeni sociali e naturali, le derivate: descrizione e valutazione del mutamento sociale e dei cambiamenti ambientali.
<b>Fisica</b>	Elettrostatica, magnetismo. Onde elettromagnetiche, relatività ristretta
<b>Scienze</b>	Un'alimentazione sana per un corpo sano.
<b>Storia dell'Arte</b>	Uomo e natura. William Turner e il duello tra uomo e natura. L'uomo e la natura. Caspar David Friedrich. Lo Sguardo Oltre Il Visibile. Théodore Géricault. "La Zattera della Medusa". La poetica del vero. "Gli spaccapietre" di Courbet. "L'Angelus" di Millet La rivoluzione dell'attimo fuggente. Impressionismo Diritti Umani. · Il grido di "Guernica". Disagio esistenziale dell'uomo moderno. Van Gogh: Passione e tormento. Angoscia esistenziale nell'arte di E. Munch Una nuova concezione del tempo. "La persistenza della memoria" di Dalí Il mito del Progresso Il Futurismo. Andy Warhol e La Pop Art. Dalla distruzione della forma alla fondazione di una nuova arte Il pluralismo espressivo dell'arte contemporanea.
<b>Scienze Motorie</b>	I problemi ecologici e naturalisti nelle attività in ambiente naturale, i piani di allenamenti nella gestione dell'attività sportiva. L'aspetto emozionale nella pratica sportiva, il rispetto delle regole e dell'avversario in campo e fuori dal campo
<b>Religione</b>	Il Cristianesimo in dialogo con altri sistemi di significato e tradizioni culturali e religiose diverse, per una lettura critica del mondo contemporaneo. Valori cristiani e impegno socio-politico per una cittadinanza matura e responsabile, e una civiltà più umana, equa giusta e solidale

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Con la "legge di bilancio 2019", entrata in vigore il 1° gennaio 2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro sono stati rinominati "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento". I commi da 784 a 787 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021" non solo hanno rinominato ma hanno stabilito una riduzione delle ore dei "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento". Infatti, il punto c del comma 784 stabilisce che, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, la durata dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento fosse "non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei".

L'Istituto ha organizzato e proposto agli studenti una serie di percorsi progettati e organizzati dai docenti responsabili e da enti terzi sia pubblici che privati.

Tali percorsi sono stati rivolti all'acquisizione di competenze trasversali, quali:

- Competenze comunicative: uso dei linguaggi specifici, utilizzo di materiali informativi specifici e competenze linguistiche.
- Competenze relazionali: lavoro in team; socializzazione con l'ambiente (ascoltare, collaborare); riconoscimento dei ruoli; rispetto di cose, persone, ambiente; auto- orientamento.

- Competenze operative e di progettazione: orientamento nella realtà professionale; riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo; utilizzo sicuro degli strumenti (informatici e non); autonomia operativa; comprensione e rispetto di procedure operative; identificazione del risultato atteso; applicazione al problema di procedure operative; utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso

<b>PERCORSO PER LE COMPETENZE TRAVERSALI E L'ORIENTAMENTO CLASSE V SEZ. BL</b>			
Attività curriculari: Curvatura per PCTO	Acquisizione dei linguaggi specifici; approfondimento della lingua straniera; riflessioni su tematiche di cittadinanza; approccio specifico alle discipline scientifiche, economiche e sociali.		
Formazione "on the job"	Elementi di diritto del lavoro e legislazione sociale. Corso sulla sicurezza sul lavoro.		
Settore ed articolazione del percorso	<b>A.S. 2021-2022</b> -Comunicando in Unione Europea n. 36 ore	<b>A.S. 2022-2023</b> - We Can Job n. 20 ore -Grimaldi Group n. 20 ore -Student lab in English n. 35 ore -Progettare il future n. 30 ore	<b>A.S. 2023-2024</b> - Progetto Orsi n. 15 ore -Studiare Diritto all'Unical n. 30 ore -Discovering heritage n. 30 ore -
Mansioni svolte	Coordinamento e partecipazione alle attività. Organizzazione generale e dei singoli eventi. Partecipazione agli eventi e percorsi in sede e fuori sede.		
++Obiettivi Formativi (PTOF 2022/2025): modalità di apprendimento flessibili e sotto il profilo culturale ed educativo	<b>Risultati di apprendimento</b>		
	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
	Codici della comunicazione orale, verbale e non verbale. Organizzazione del discorso espositivo Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta. relazioni, reports	Uso del pensiero logico, intuitivo e creativo. Esposizione chiara e coerente. Rielaborazione delle informazioni chiara e sintetica. Ricercare, acquisire informazioni. Reporting delle esperienze di stage e tirocinio laboratoriale.	Leggere, comprendere ed interpretare la Documentazione. Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Documentare.

## PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

<b>TRIMESTRE</b>			
<b>Titolo</b>			
<b>n.ore 11</b>	<b>Contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Educazione alla salute</b></li> <li>- <b>Agenda 2030</b></li> <li>- <b>Costituzione</b></li> <li>- <b>Istituzione dello stato italiano</b></li> </ul>	<b>Finalità</b> <p>Promuovere la comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che le organizzano.</p> <p>Promuovere la comprensione che i diritti libertà uguaglianza indicati nei principi fondamentali per garantire una convivenza libera e democratica, hanno un'importanza particolare e sono propri di uno Stato diritto come il nostro.</p> <p>Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030 .</p> <p>Promuovere la lotta al cambiamento climatico, la conoscenza della cittadinanza globale e l'agenda globale per lo sviluppo sostenibile perché fondamentali per promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'altro della diversità ,della giustizia e dell'equità, dell'ambiente, in un'ottica di solidarietà ,di responsabilità sociale.</p> <p>Educare ad educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali.</p> <p>Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy.</p> <p>Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale</p> <p>Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie.</p> <p>Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni. Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione.</p> <p>Analizzare i diversi diritti riconosciuti ai lavoratori.</p> <p>.</p>	<b>Obiettivi</b> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della costituzione socio - economica Conoscere le forme di tutela favore dei lavoratori Conoscere i diritti di quarta generazione :</p> <p>all'ambiente salubre, alla privacy, di accesso al web . Conoscere e fare propri i principi fondamentali della carta costituzionale Conoscere i presupposti della libertà e dei diritti della persona come individuo e come membro della collettività.. Conoscere i fondamenti della libertà giurisdizionali ,rapporti tra cittadino e giustizia .</p> <p>Analizzare i diversi aspetti della libertà di manifestazione del pensiero, i limiti.</p> <p>Distinguere diversi tipi di Stato Comprendere il ruolo del privato nel sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate. Individuare gli elementi del rapporto giuridico e le caratteristiche dei diversi diritti soggettivi pubblici e privati</p>
<b>Discipline e Docenti coinvolti</b>		<b>Metodi/strategie organizzative</b>	<b>Ambienti di apprendimento - Strumenti</b>
<b>Costituzione: Storia/Diritto</b> n.2 ore Prof.sse A. De Napoli/S. Nitti <b>Agenda 2030:</b> Lingua Straniera <b>Inglese</b> n. 3 ore. Lingua straniera <b>Spagnolo</b> n.1 ora Prof.sse I. Cuconati e M. Amono <b>Educazione alla salute: Scienze Motorie</b> n. 2 ore Prof. D. Rovito		<input type="checkbox"/> lezioni frontali e partecipate <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> attività laboratoriali in classe (anche con l'ausilio di tecnologie informatiche) <input type="checkbox"/> lavori di gruppo <input type="checkbox"/> ricerca nel WEB <input type="checkbox"/> discussioni guidate <input type="checkbox"/> esercitazioni di laboratorio, anche virtuale <input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> flipped classroom <input type="checkbox"/> Impresa formativa simulata	<input type="checkbox"/> laboratori <input type="checkbox"/> aula attrezzata (Lavagne interattive Multimediali - LIM) <input type="checkbox"/> Realtà produttive per PCTO <input type="checkbox"/> altro _____ <input type="checkbox"/> libri (di testo e non) <input type="checkbox"/> manuali <input type="checkbox"/> riviste e giornali <input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> sussidi informatici <input type="checkbox"/> strumentazioni tecniche sui luoghi di lavoro in percorsi PCTO

<b>Istituzione dello Stato Italiano:</b> <b>Storia/Diritto n. 3 ore Prof.sse A. De Napoli/S. Nitti</b>	<input type="checkbox"/> Stage per percorsi di PCTO <input type="checkbox"/> altro _____	altro _____
<b>Funzioni valutative</b>	<b>Criteri della valutazione sommativa</b>	<b>Tipologie di verifiche</b>
<input type="checkbox"/> formativa <input type="checkbox"/> orientativa <input type="checkbox"/> adattiva o creativa in relazione al comportamento <input type="checkbox"/> sommativa <input type="checkbox"/> per l'apprendimento <input type="checkbox"/> Altro _____	<input type="checkbox"/> Rispetto alla situazione della classe e/o delle classi (prove per classi parallele) <input type="checkbox"/> Rispetto alla situazione personale dell'alunno <input type="checkbox"/> Interdisciplinare Prove di competenza, in situazione, compiti di realtà) <input type="checkbox"/> Rispetto alla realtà lavorativa in cui è inserito nei percorsi PCTO <input type="checkbox"/> Altro _____	<input type="checkbox"/> colloqui con i singoli alunni <input type="checkbox"/> risoluzione di esercizi e problemi, <input type="checkbox"/> interrogazioni <input type="checkbox"/> discussioni guidate <input type="checkbox"/> test strutturati <input type="checkbox"/> test semistruaturati <input type="checkbox"/> produzione di testi di varie tipologie <input type="checkbox"/> prove in situazione <input type="checkbox"/> compiti di realtà in PCTO <input type="checkbox"/> realizzazione di prodotti, anche multimediali <input type="checkbox"/> altro

## PENTAMESTRE

PENTAMESTRE			
Titolo			
<b>N. ore</b> <b>22</b>	<b>Contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Istituzione dello stato italiano</b></li> <li>- <b>L'unione europea gli organismi internazionali</b></li> <li>- <b>Costituzione</b></li> <li>- <b>Educazione alla salute</b></li> <li>- <b>Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale</b></li> <li>- <b>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</b></li> <li>- <b>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</b></li> <li>- <b>Agenda 2030</b></li> </ul>	<b>Finalità</b> <p>Promuovere la comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che le organizzano. Promuovere la comprensione che i diritti libertà uguaglianza indicati nei principi fondamentali per garantire una convivenza libera e democratica, hanno un'importanza particolare e sono propri di uno Stato diritto come il nostro. Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030 . Promuovere la lotta al cambiamento climatico, la conoscenza della cittadinanza globale e l'agenda globale per lo sviluppo sostenibile perché fondamentali per promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'altro ,della diversità ,della giustizia e dell'equità, dell'ambiente, in un'ottica di solidarietà ,di responsabilità sociale. Educare al educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali. Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy. Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie. Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri</p>	<b>Obiettivi</b> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della costituzione socio - economica Conoscere le forme di tutela favore dei lavoratori Conoscere i diritti di quarta generazione: all'ambiente salubre, alla privacy, di accesso al web . Conoscere e fare propri i principi fondamentali della carta costituzionale Conoscere i presupposti della libertà e dei diritti della persona come individuo e come membro della collettività.. Conoscere i fondamenti della libertà giurisdizionali ,rapporti tra cittadino e giustizia . Analizzare i diversi aspetti della libertà di manifestazione del pensiero, i limiti. Distinguere diversi tipi di Stato Comprendere il ruolo del privato nel sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate. Individuare gli</p>

		con le istituzioni. Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione. Analizzare i diversi diritti riconosciuti ai lavoratori.	elementi del rapporto giuridico e le caratteristiche dei diversi diritti soggettivi pubblici e privati
<b>Discipline e Docenti coinvolti</b>	<b>Metodi/strategie organizzative</b>	<b>Ambienti di apprendimento - Strumenti</b>	
<b>Istituzione dello Stato Italiano: Storia/Diritto n. 2 ore Prof.sse A. De Napoli/S.Nitti</b> <b>Costituzione: Storia/Diritto n.3 ore Prof.sse A. De Napoli/S.Nitti</b>  <b>Educazione alla salute: Scienze Naturali n. 2 ore Prof.ssa F. Barone</b> <b>Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale: Storia dell'Arte n.3 ore Prof..ssa E. Ferraro</b> <b>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie: Italiano n.3 ore Prof. M. Vita</b> <b>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva: Religione n. 3 ore Prof.ssa C. Isgro</b> <b>Agenda 2030: Scienze Naturali n. 2 ore Prof.ssa F. Barone</b> <b>L'unione europea gli organismi internazionali: Storia/Diritto n. 4 ore Prof.sse A. De Napoli/S.Nitti</b>	<input type="checkbox"/> lezioni frontali e partecipate <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> attività laboratoriali in classe (anche con l'ausilio di tecnologie informatiche) <input type="checkbox"/> lavori di gruppo <input type="checkbox"/> ricerca nel WEB <input type="checkbox"/> discussioni guidate <input type="checkbox"/> esercitazioni di laboratorio, anche virtuale <input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> flipped classroom <input type="checkbox"/> Impresa formativa simulata <input type="checkbox"/> Stage per percorsi di PCTO <input type="checkbox"/> altro _____	<input type="checkbox"/> laboratori <input type="checkbox"/> aula attrezzata (Lavagne interattive Multimediali - LIM) <input type="checkbox"/> Realtà produttive per PCTO <input type="checkbox"/> altro _____ ----- <input type="checkbox"/> libri (di testo e non) <input type="checkbox"/> manuali <input type="checkbox"/> riviste e giornali <input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> sussidi informatici <input type="checkbox"/> strumentazioni tecniche sui luoghi di lavoro in percorsi PCTO altro _____	
<b>Funzioni valutative</b>	<b>Criteria della valutazione sommativa</b>	<b>Tipologie di verifiche</b>	
<input type="checkbox"/> formativa <input type="checkbox"/> orientativa <input type="checkbox"/> adattiva o creativa in relazione al comportamento <input type="checkbox"/> sommativa <input type="checkbox"/> per l'apprendimento <input type="checkbox"/> Altro _____	<input type="checkbox"/> Rispetto alla situazione della classe e/o delle classi (prove per classi parallele) <input type="checkbox"/> Rispetto alla situazione personale dell'alunno <input type="checkbox"/> Interdisciplinare Prove di competenza, in situazione, compiti di realtà) <input type="checkbox"/> Rispetto alla realtà lavorativa in cui è inserito nei percorsi PCTO <input type="checkbox"/> Altro _____	<input type="checkbox"/> colloqui con i singoli alunni <input type="checkbox"/> risoluzione di esercizi e problemi, <input type="checkbox"/> interrogazioni <input type="checkbox"/> discussioni guidate <input type="checkbox"/> test strutturati <input type="checkbox"/> test semistrutturati <input type="checkbox"/> produzione di testi di varie tipologie <input type="checkbox"/> prove in situazione <input type="checkbox"/> compiti di realtà in PCTO <input type="checkbox"/> realizzazione di prodotti, anche multimediali <input type="checkbox"/> altro _____	

## IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa:

- didattica compensativa e di approfondimento disciplinare
- tirocini formativi e stage nei percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)
- attività di Orientamento (universitario e ITS)

## LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti effettuata dai docenti del Consiglio della classe V sez., nell'esercizio della propria autonomia professionale e coerentemente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, l'offerta formativa del Liceo e la personalizzazione dei percorsi individuali degli alunni, si è attenuta ai criteri e alle modalità definiti dal Collegio dei docenti, contenuti nel vademecum sulla valutazione e inseriti nel PTOF.

Essa ha riguardato il processo formativo e i risultati di apprendimento e ha contribuito al successo formativo degli alunni, favorendone, inoltre, lo sviluppo dell'identità personale.

I risultati di apprendimento sono declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze secondo quanto esplicitato nello schema che segue:

<b>Conoscenze (come assimilazione di informazioni teoriche e pratiche)</b>	<b>Abilità (cognitive e pratiche)</b>	<b>Competenze (in termini di responsabilità e autonomia)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Termini</li> <li>- Fatti</li> <li>- Principi</li> <li>- Teorie e pratiche</li> <li>- Regole</li> <li>- Contenuti delle discipline di studio (per i quali si rimanda alla descrizione dettagliata contenuta nei programmi disciplinari allegati)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Linguistiche</li> <li>- Tecnico-grafiche</li> <li>- Testuali</li> <li>- Applicative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Di cittadinanza</li> <li>- Metacognitive</li> <li>- Comunicativo-relazionali</li> <li>- Di problematizzazione delle conoscenze</li> <li>- Di argomentazione</li> <li>- Critiche</li> <li>- Di analisi e sintesi</li> <li>- Creative</li> </ul>

Il Consiglio di Classe ha utilizzato le seguenti prove di verifica: colloqui, risoluzione di esercizi e problemi, interrogazioni, discussioni guidate, test strutturati e semi-strutturati, testi di varia tipologia, realizzazione di prodotti, anche multimediali, simulazione delle prove ESABAC.

Le diverse modalità di verifiche, orali e scritte, sono state attuate con l'utilizzo di griglie collegialmente definite e condivise dai docenti e hanno permesso di monitorare il graduale raggiungimento degli obiettivi programmati, l'efficacia delle strategie didattiche, con possibilità di rivedere le scelte effettuate e attuare interventi integrativi e di recupero.

Alla valutazione sommativa hanno concorso, oltre alla misurazione degli apprendimenti disciplinari, anche l'osservazione sistematica di fattori qualificanti il dialogo educativo quali: impegno, partecipazione, metodo, interesse, assiduità alle lezioni, progressione nell'apprendimento.

## **ALLEGATI**

- ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESABAC
- SIMULAZIONE PROVE ESABAC

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente fiammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	2.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

Classe: ..... Cognome e nome del candidato .....

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE</b> (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		8-7	.....
	adeguata con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		6	
	<b>abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti</b>		<b>5</b>	
	approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		4-3	
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti		2-1	
<b>RIFLESSIONE PERSONALE</b> (MAX 5 PUNTI)	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite		5 -4	.....
	<b>argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite</b>		<b>3</b>	
	argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite		1 - 2	
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b> (MAX 7 PUNTI)	<b>USO DEL LESSICO</b> (MAX 2,5)	appropriato e vario	2.5	.....
		<b>appropriato, pur non molto vario</b>	<b>1.5</b>	
		poco appropriato e poco vario	0.5	
	<b>USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE</b> (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5/3.5	
		<b>semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati</b>	<b>2.5</b>	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				.../20

*I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore*

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Classe: ..... Cognome e nome del candidato .....

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
<b>METODO E STRUTTURA</b> (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve ( <i>introduction, développement, conclusion</i> ), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5-4	.....	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3		
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2		
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1		
<b>TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICIA</b> (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente	8-7	.....	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo sufficientemente chiaro e organizzato	6		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in modo non sempre chiaro, né sempre bene organizzato o contestualizzato.	5		
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4-3		
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2-1		
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b> (MAX 7 PUNTI)	<b>USO DEL LESSICO</b> (MAX 2.5)	appropriato e vario	2.5	.....
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	0.5	
	<b>USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE</b> (MAX 4.5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5-3.5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			.../20	

*I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore*

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
Composition

Nome.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		<b>Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile</b>	<b>2</b>
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Struttura e articolazione del discorso	Il discorso è articolato nelle tre parti richieste ( <i>introduction, développement, conclusion</i> ), la <i>problématique</i> è correttamente formulata, il <i>plan</i> è coerente con il <i>sujet</i> e chiaramente enunciato, nella <i>conclusion</i> sono presenti la risposta alla <i>problématique</i> e l' <i>ouverture</i> .	Articolazione del discorso corretta, chiara ed efficace	6,5
		Il discorso è ben articolato e sono presenti tutte le parti richieste	5
		<b>Il discorso è articolato in tutte le parti richieste, anche se non sempre chiaro o coerente</b>	<b>4</b>
		Il discorso è articolato nelle tre parti fondamentali, ma incerto nella formulazione della <i>problématique</i> e nella scelta del <i>plan</i>	3
		Il discorso non è articolato nelle tre parti fondamentali, oppure non c'è coerenza tra le diverse parti	2
		Manca un'articolazione del discorso o si riscontrano incoerenze e contraddizioni	1
Conoscenze	Dimostra di conoscere l'argomento, che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci.	La trattazione è coerente ed approfondita, e denota spirito critico e ampie conoscenze personali; le argomentazioni sono sempre sorrette da esempi efficaci e pertinenti	8
		La trattazione è coerente e denota ampie conoscenze personali, con esempi sempre pertinenti	7
		La trattazione è coerente e sorretta da buone conoscenze personali, con alcuni esempi pertinenti	6
		<b>La trattazione è coerente ma superficiale o ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali e pochi esempi</b>	<b>5</b>
		La trattazione non è sempre coerente, contiene alcuni errori storici e presenta pochi esempi	4
		La trattazione corrisponde soltanto in parte al <i>sujet</i> , contiene alcuni errori storici e non fa ricorso ad esempi	3
		La trattazione non è sempre pertinente, contiene numerosi errori storici e non fa ricorso ad esempi	2
		La trattazione non corrisponde al <i>sujet</i>	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		<b>Sono rispettati due criteri</b>	<b>1</b>
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
Étude d'un ensemble documentaire

Nome.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		<b>Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile</b>	<b>2</b>
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Prima parte: questions sur les documents	Comprende correttamente le diverse tipologie di documenti, sa ricavarne informazioni pertinenti e sa collocarli nel contesto storico	Ricava dai documenti informazioni, anche implicite, e punti di vista che contestualizza e rielabora in modo sicuro e consapevole	6,5
		Comprende, contestualizza e rielabora gran parte delle informazioni contenute nei documenti	5
		<b>Risponde in modo corretto, anche se essenziale, a tutte le domande</b>	<b>4</b>
		Risponde alle domande in modo non sempre corretto, con alcuni fraintendimenti e con qualche errore storico	3
		Risponde soltanto a una parte delle domande in modo spesso scorretto e superficiale, senza contestualizzare	2
		Risponde soltanto a una parte delle domande, in modo scorretto	1
Seconda parte: réponse organisée	Sa redigere un testo argomentato, articolato in <i>introduction</i> , <i>développement</i> e <i>conclusion</i> , con il quale risponde in modo chiaro alla <i>problématique</i> , mostrando di saper collegare criticamente le informazioni ricavate dai documenti con le proprie conoscenze.	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali	8
		La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali	7
		La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale.	6
		<b>La risposta è chiara e articolata in tutte le sue parti, ma superficiale o ripetitiva, e con scarsi riferimenti alle conoscenze personali</b>	<b>5</b>
		La risposta non è articolata in tutte le parti richieste e contiene alcuni errori storici	4
		Il testo risponde soltanto parzialmente alla <i>problématique</i> , contiene errori e non è sviluppato in tutte le parti richieste	3
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , è incompleto sul piano della struttura e contiene errori	2
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , non è pertinente e contiene vari errori	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		<b>Sono rispettati due criteri</b>	<b>1</b>
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

# LITTÉRATURE / CULTURE

## Prova orale di francese BAC

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI</b>		<b>massimo 8 punti</b>
<b>Capacità di Contestualizzare di individuare i nuclei tematici</b>	- <b>eccellente:</b> sa contestualizzare i contenuti in modo autonomo, organizzando con padronanza la sua esposizione	8
	- <b>approfondita e completa:</b> conosce bene i contenuti e li sa contestualizzare, organizzando la sua esposizione.	7,5
	- <b>buona:</b> presenta i contenuti in modo completo.	7
	- <b>discreta:</b> conosce bene i contenuti e li sa presentare.	6
	- <b>sufficiente: sa presentare i contenuti parzialmente guidato</b>	<b>5</b>
	- <b>quasi sufficiente:</b> sa presentare i contenuti se guidato, ma stenta a proporre un'analisi	4
	- <b>approssimativa:</b> presenta parzialmente i contenuti, se guidato.	3
	- <b>inadeguata:</b> non analizza in maniera adeguata i contenuti e non lo contestualizza.	2
	- <b>carente e lacunosa:</b> l'esposizione è gravemente carente e lacunosa, non sa analizzare i contenuti	1
<b>ARGOMENTAZIONE E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO</b>		<b>massimo 6 punti</b>
<b>Capacità di argomentare/ saper individuare i collegamenti intradisciplinari e/o interdisciplinari</b>	- <b>eccellente:</b> coerente, ben strutturata, fluida e personale.	6
	- <b>approfondita e completa:</b> per lo più coerente, ben strutturata e abbastanza fluida e personale.	5
	- <b>buona:</b> abbastanza coerente, fluida e personale.	4
	- <b>sufficiente: semplice, ma comprensibile e con un modesto apporto personale.</b>	<b>3</b>
	- <b>quasi sufficiente:</b> non ben strutturata e poco coesa.	2
	- <b>insufficiente:</b> incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1
<b>PADRONANZA DELLA LINGUA</b>		<b>massimo 6 punti</b>
<b>Capacità espositiva: padronanza del lessico specifico, correttezza morfosintattica e fluidità nell'esposizione.</b>	- fluida, appropriata dal punto di vista grammaticale e lessicale, e con intonazione e pronuncia corrette.	6
	- molto buona e corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario, esposizione complessivamente fluida.	5
	- buona, abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico abbastanza appropriato e con pronuncia per lo più corretta.	4,5
	- <b>sufficiente, pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.</b>	<b>4</b>
	- quasi sufficiente, con errori grammaticali che non ostacolano la comunicazione, ma con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	3
	- inadeguata, con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2
	- con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

SEZIONI ESABAC

**Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**

**La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.**

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Analisi di un testo;
- b) Saggio breve.

**a) Analisi di un testo**

**Dopo avere letto il testo rispondete alle domande ed elaborate una riflessione personale sul tema proposto.**

Je ne parle pas pour moi,  
Je ne parle pas en mon nom,  
Ce n'est pas de moi qu'il s'agit.

Je ne suis rien  
Qu'un peu de vie, beaucoup d'orgueil.

Je parle pour tout ce qui est,  
Au nom de tout ce qui a forme et pas de forme.  
Il s'agit de tout ce qui pèse,  
De tout ce qui n'a pas de poids.

Je sais que tout a volonté, autour de moi,  
D'aller plus loin, de vivre plus,  
De mieux mourir aussi longtemps  
Qu'il faut mourir.

Ne croyez pas entendre en vous  
Les mots, la voix de Guillevic.

C'est la voix du présent allant vers l'avenir  
Qui vient de lui sous votre peau.

**Eugène Guillevic, « Art poétique », dans *Gagner*, 1949**

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

## SEZIONI ESABAC

**I. Compréhension**

1. À qui le poète s'adresse-t-il ? À qui prête-t-il sa voix ?
2. Relevez la strophe où le poète se définit. Par quels procédés parvient-il à « condenser » son autoportrait ?

**II. Interprétation**

1. Montrez que les deux dernières strophes exposent la « mission » du poète.
2. Quel est l'effet produit par l'utilisation fréquente de termes antithétiques et négatifs ?
3. Pourquoi l'emploi des marques de la première personne (*je, moi, mon*) est-il paradoxal dans ce poème ?

**III. Réflexion personnelle**

La poésie est-elle seulement destinée à l'expression des émotions et des sentiments personnels ? Développez ce thème, en vous appuyant sur vos lectures et sur vos connaissances. (300 mots environ)

**b) Saggio breve**

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

***Portraits physiques, portraits de l'âme*****Document 1**

Il<sup>1</sup> avait des gestes aussi lents et déphasés que sa démarche, ceux d'un homme que rien ne peut apparemment bousculer, non pas parce qu'il est vigoureux, mais parce qu'il est ailleurs. Il avait son rythme. Il semblait ne pas tenir compte de l'univers qui l'entourait. Ses yeux n'avaient pas une fois rencontré ceux des auditeurs, on eût dit qu'il faisait tout pour retarder le moment où il faudrait lever la tête et découvrir trois cents visages, ouvrir la bouche et prononcer des mots. Il était vêtu d'une belle veste fatiguée en tweed à chevrons gris et blancs, d'un pantalon de laine lourde et grise, de brodequins sombres, et il portait une cravate en tricot sur une chemise claire à col boutonné. La cravate était d'un rouge criard et contrastait avec le reste de sa tenue. Tout en lui respirait la distance, ou bien était-ce un reste de sommeil, ou encore était-il accablé par une sorte d'ennui, de gêne, d'interrogation sur le bien-fondé de sa présence en ces murs, devant ces inconnus. Il ressemblait aux rares photos dont on illustre en général le dos de la couverture de ses romans, mais autant ces portraits avaient pu renvoyer l'impression d'un personnage opaque, épais, presque massif, autant ce matin-là, William Faulkner me parut chétif, fragile, à côté de la réalité. [...]. Sa moustache blond jaunâtre était celle d'un vieux berger. Sous des yeux dont la prunelle noire semblait sans cesse agacée et voilée par je ne sais quelle fine couche de mica humide, il avait des poches de chair rosacées et gonflées. Les rides se promenaient sur son front, ses joues et son menton, comme des rigoles de pluie sur une terre d'argile trop longtemps asséchée. Il avait un nez fort et légèrement busqué, et il se dégageait de cette belle gueule ravagée par les nuits blanches et par l'alcool de grain une séduction qui n'était pas seulement due à ce que nous savions de lui et de son oeuvre, mais à son physique même, à ce que ce physique exprimait.

**Philippe Labro, *L'Étudiant étranger*, Gallimard, 1986**

1. Il s'agit de l'écrivain américain William Faulkner, connu par l'auteur lors de ses études en Amérique.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

SEZIONI ESABAC

**Document 2**

Nous n'essaierons pas de donner au lecteur une idée de ce nez tétraèdre, de cette bouche en fer à cheval, de ce petit œil gauche obstrué d'un sourcil roux en broussailles tandis que l'œil droit disparaissait entièrement sous une énorme verrue, de ces dents désordonnées, ébréchées çà et là, comme les créneaux d'une forteresse, de cette lèvre calleuse sur laquelle une de ces dents empiétait comme la défense d'un éléphant, de ce menton fourchu, et surtout de la physionomie répandue sur tout cela, de ce mélange de malice, d'étonnement et de tristesse. Qu'on rêve, si l'on peut, cet ensemble.

L'acclamation fut unanime. On se précipita vers la chapelle. On en fit sortir en triomphe le bienheureux pape des fous. Mais c'est alors que la surprise et l'admiration furent à leur comble. La grimace était son visage. Ou plutôt toute sa personne était une grimace. Une grosse tête hérissée de cheveux roux ; entre les deux épaules une bosse énorme dont le contrecoup se disait sentir par devant ; un système de cuisses et de jambes si étrangement fourvoyées qu'elles ne pouvaient se toucher que par les genoux, et, vues de face, ressemblaient à deux croissants de faucilles qui se rejoignaient par la poignée ; de larges pieds, des mains monstrueuses ; et, avec toute cette difformité, je ne sais quelle allure redoutable de vigueur, d'agilité et de courage ; étrange exception à la règle éternelle qui veut que la force, comme la beauté, résulte de l'harmonie. Tel était le pape que les fous venaient de se donner.

On eût<sup>1</sup> dit un géant brisé et mal ressoudé.

Quand cette espèce de cyclope parut sur le seuil de la chapelle, immobile, trapu, et presque aussi large que haut, carré par la base [...] la populace le reconnut sur-le-champ et s'écria d'une voix :

« C'est Quasimodo, le sonneur de cloches ! C'est Quasimodo, le bossu de Notre-Dame ! Quasimodo le borgne ! Quasimodo le bancal ! »

**Victor Hugo, *Notre-Dame de Paris*, I, 5, 1831**

1. Aurait.

**Document 3**

Nana, cependant, en voyant rire la salle, s'était mise à rire. La gaieté redoubla. Elle était drôle tout de même, cette belle fille. Son rire lui creusait un amour de petit trou dans le menton. Elle attendait, pas gênée, familière, entrant tout de suite de plain-pied avec le public, ayant l'air de dire elle-même d'un clignement d'yeux qu'elle n'avait pas de talent pour deux liards<sup>1</sup>, mais que ça ne faisait rien, qu'elle avait autre chose. Et, après avoir adressé au chef d'orchestre un geste qui signifiait : « Allons-y, mon bonhomme ! » elle commença le second couplet : *À minuit, c'est Vénus qui passe...*

C'était toujours la même voix vinaigrée, mais à présent elle grattait si bien le public au bon endroit, qu'elle lui tirait par moments un léger frisson. Nana avait gardé son rire, qui éclairait sa petite bouche rouge et luisait dans ses grands yeux, d'un bleu très clair.

À certains vers un peu vifs, une friandise retroussait son nez dont les ailes roses battaient, pendant qu'une flamme passait sur ses joues. Elle continuait à se balancer, ne sachant faire que ça. Et on ne trouvait plus ça vilain du tout, au contraire ; les hommes braquaient leurs jumelles. Comme elle terminait le couplet, la voix lui manqua complètement, elle comprit qu'elle n'irait jamais au bout. Alors, sans s'inquiéter, elle donna un coup de hanche qui dessina une rondeur sous la mince tunique, tandis que, la taille pliée, la gorge renversée, elle tendait les bras. Des applaudissements éclatèrent. Tout de suite, elle s'était tournée, remontant, faisant voir sa nuque où des cheveux roux mettaient comme une toison de bête ; et les applaudissements devinrent furieux.

**Émile Zola, *Nana*, 1880**

1. Monnaie de peu de valeur.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

SEZIONI ESABAC

**Document 4**

Il suo aspetto, che poteva dimostrar venticinque anni, faceva a prima vista un'impressione di bellezza, ma d'una bellezza sbattuta, sfiorita e, direi quasi, scomposta. Un velo nero, sospeso e stirato orizzontalmente sulla testa, cadeva dalle due parti, discosto alquanto dal viso; sotto il velo, una bianchissima benda di lino cingeva, fino al mezzo, una fronte di diversa, ma non d'inferiore bianchezza; un'altra benda a pieghe circondava il viso, e terminava sotto il mento in un soggolo, che si stendeva alquanto sul petto, a coprire lo scollo d'un nero saio. Ma quella fronte si raggrinzava spesso, come per una contrazione dolorosa; e allora due sopraccigli neri si ravvicinavano, con un rapido movimento. Due occhi, neri neri anch'essi, si fissavano talora in viso alle persone, con un'investigazione superba; talora si chinavano in fretta, come per cercare un nascondiglio; in certi momenti, un attento osservatore avrebbe argomentato che chiedessero affetto, corrispondenza, pietà; altre volte avrebbe creduto coglierci la rivelazione istantanea d'un odio inveterato e compresso, un non so che di minaccioso e di feroce: quando restavano immobili e fissi senza attenzione, chi ci avrebbe immaginata una svogliatezza orgogliosa, chi avrebbe potuto sospettarci il travaglio d'un pensiero nascosto, d'una preoccupazione familiare all'animo, e più forte su quello che gli oggetti circostanti. Le gote pallidissime scendevano con un contorno delicato e grazioso, ma alterato e reso mancante da una lenta estenuazione. Le labbra, quantunque appena tinte d'un roseo sbiadito, pure, spiccavano in quel pallore: i loro moti erano, come quelli degli occhi, subitanei, vivi, pieni d'espressione e di mistero. La grandezza ben formata della persona scompariva in un certo abbandono del portamento, o compariva sfigurata in certe mosse repentine, irregolari e troppo risolte per una donna, non che per una monaca. Nel vestire stesso c'era qua e là qualcosa di studiato o di negletto, che annunciava una monaca singolare: la vita era attillata con una certa cura secolaresca, e dalla benda usciva sur una tempia una ciocchettina di neri capelli; cosa che dimostrava o dimenticanza o disprezzo della regola che prescriveva di tenerli sempre corti, da quando erano stati tagliati, nella cerimonia solenne del vestimento.

**Alessandro Manzoni, *I promessi sposi*, Capitolo IX, 1840**

Sa figure, qui annonçait environ l'âge de vingt-cinq ans, avait, au premier abord, un air de beauté, mais d'une beauté abattue, fanée, et je dirais presque décomposée. Un voile noir, élevé et horizontalement étiré sur la tête, tombait des deux côtés, un peu éloigné du visage. Sous ce voile, un bandeau très-blanc de toile de lin ceignait jusqu'à la moitié un front d'une blancheur différente, mais non pas moindre ; un autre bandeau plissé entourait le visage et finissait sous le menton en une guimpe qui s'étendait un peu sur la poitrine, couvrant le corsage d'une robe noire. Mais ce front souvent se fronçait comme par une contraction douloureuse, et alors deux sourcils noirs se rapprochaient rapidement. Deux yeux, très-noirs aussi, se fixaient quelquefois d'un air d'investigation mêlée de hauteur sur les personnes qu'elle avait en sa présence ; quelquefois ils se baissaient à la hâte comme pour chercher à se cacher ; en certains moments un observateur attentif aurait pensé qu'ils demandaient affection, réciprocité de sentiment, pitié ; en d'autres il aurait cru y saisir la révélation subite d'une haine invétérée et comprimée, un je ne sais quoi de farouche et de menaçant ; lorsqu'ils restaient immobiles et fixes sans attention, quelques-uns y auraient vu une nonchalance orgueilleuse, d'autres auraient pu y soupçonner le travail d'une pensée cachée, d'une préoccupation familière à l'âme et plus forte sur elle que les objets présents. Ses joues, très-pâles, se dessinaient en un contour délicat et gracieux, mais altéré et rendu effilé par une lente souffrance. Ses lèvres, quoique à peine colorées d'un rose éteint, ressortaient cependant sur cette pâleur ; les mouvements en étaient, comme ceux des yeux, prompts, vifs, pleins d'expression et de mystère. Sa taille élevée et bien prise disparaissait sous une sorte d'abandon dans le maintien, ou se montrait défigurée dans des changements d'attitude brusques, irréguliers et trop résolus pour une femme, encore plus pour

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

## SEZIONI ESABAC

une religieuse. Dans son habillement même, il y avait çà et là quelque chose d'étudié ou de négligé qui dénotait une religieuse toute particulière ; l'ajustement de sa taille était soigné d'une manière assez mondaine, et de dessous son bandeau s'échappait sur une tempe une petite boucle de cheveux noirs accusant ou l'oubli ou le mépris de la règle qui prescrivait de tenir toujours les cheveux courts, après qu'ils avaient été coupés dans la cérémonie solennelle de la prise d'habit.

**Alessandro Manzoni, *Les Fiancés*, Chapitre IX, traduction de Jean-Baptiste de Montgrand, 1877**

**Document 5**

Un enfant masqué, mime avec un faux pistolet un geste familier dans son existence dramatique.

**Letizia Battaglia, *Près de l'église de Santa Chiara. Le jeu du tireur*, Palerme, 1982**

Durata massima della prova di lingua e letteratura francese: 4 ore.

È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

SEZIONI ESABAC

**Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE**

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) composizione;
- b) studio e analisi di un insieme di documenti.

**a) Composizione**

**La crise économique des années 70 en France et en Italie :  
origines, manifestations, conséquences. (600 mots environ)**

**b) Studio e analisi di un insieme di documenti**

**Quelles sont les origines du conflit israélo-palestinien ?**

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

1. Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
2. Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

**Dossier documentaire :**

- Document 1 : La déclaration Balfour (2 novembre 1917)
- Document 2 : Populations juives et arabes en Palestine (tableau ; Roger Heacock, *Temps et espaces en Palestine*, IFPO, 2008)
- Document 3 : Le plan de partage de la Palestine selon la Résolution 181 de l'ONU – Les lignes de l'armistice après le premier conflit israélo-arabe (1948-1949) (carte tirée de la revue *L'Histoire*, 29 janvier 2016).
- Document 4 : David Ben Gourion proclame la naissance de l'État d'Israël (14 mai 1948)
- Document 5 : Les conséquences pour les Palestiniens (P. Raon, *Le Nouvel Observateur*, 2 août 1971)

**Première partie :**

Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions :

- 1) Qu'est-ce que le mouvement sioniste ? Quels étaient ses buts ? Quel a été son rôle dans la naissance de l'État d'Israël ? (documents 1 et 4)
- 2) Quels événements sont à l'origine de la croissance de la population juive en Palestine ? (documents 2 et 4)
- 3) Que prévoyait la résolution 181 de l'ONU ? Quelles ont été les réactions des principaux pays arabes et les conséquences pour la plupart des Palestiniens ? (documents 3 et 5)



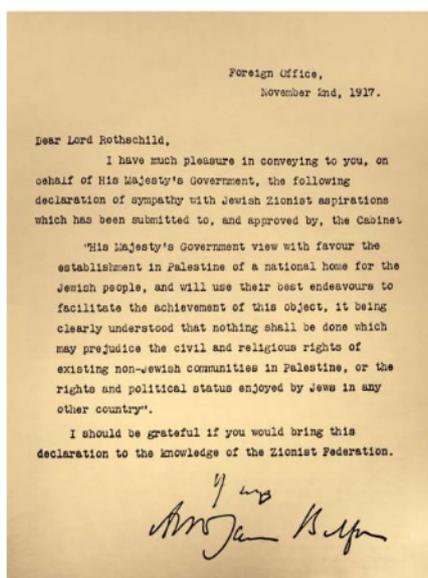
## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Deuxième partie :

En vous aidant des réponses aux questions, des informations extraites des documents et de vos connaissances personnelles, vous rédigerez une réponse organisée au sujet : **Quelles sont les origines du conflit israélo-palestinien ?** (300 mots environ)

### Document 1 : La déclaration Balfour

Le 2 novembre 1917, sollicité par des dirigeants sionistes au sujet de la fondation d'un foyer national juif en Palestine, le ministre britannique des affaires étrangères, Lord Balfour, répond favorablement dans une lettre adressée au banquier anglais Lord Rothschild.



J'ai le grand plaisir de vous adresser de la part du gouvernement de Sa Majesté la déclaration suivante de sympathie pour les aspirations nationales sionistes des Juifs, déclaration qui, soumise au cabinet, a été approuvée par lui :

« Le gouvernement de Sa Majesté envisage favorablement l'établissement en Palestine d'un foyer national (National Home) pour le peuple juif et emploiera tous ses efforts pour faciliter la réalisation de cet objectif, étant clairement entendu que rien ne sera fait qui puisse porter préjudice aux droits civils et religieux des collectivités non juives en Palestine, ainsi qu'aux droits et au statut politique dont les Juifs pourraient jouir dans tout autre Pays. »

Je vous serais reconnaissant de porter cette déclaration à la connaissance de la Fédération Sioniste.

Source : <http://www.lefigaro.fr/histoire/2017/10/31/26001-20171031ARTFIG00283-100-ans-apres-ce-qu-il-faut-savoir-de-la-declaration-balfour.php>

### Document 2 : Populations juives et arabes en Palestine (en milliers)

Année	Palestiniens	Juifs	Total	% Juifs
1922	668	84	752	11,2
1931	858	175	1033	16,9
1937	997	386	1383	27,9
1945	1238	608	1846	32,9
1947	1305	650	1955	33,2

Roger Heacock (dir.), *Temps et espaces en Palestine*, IFPO, 2008

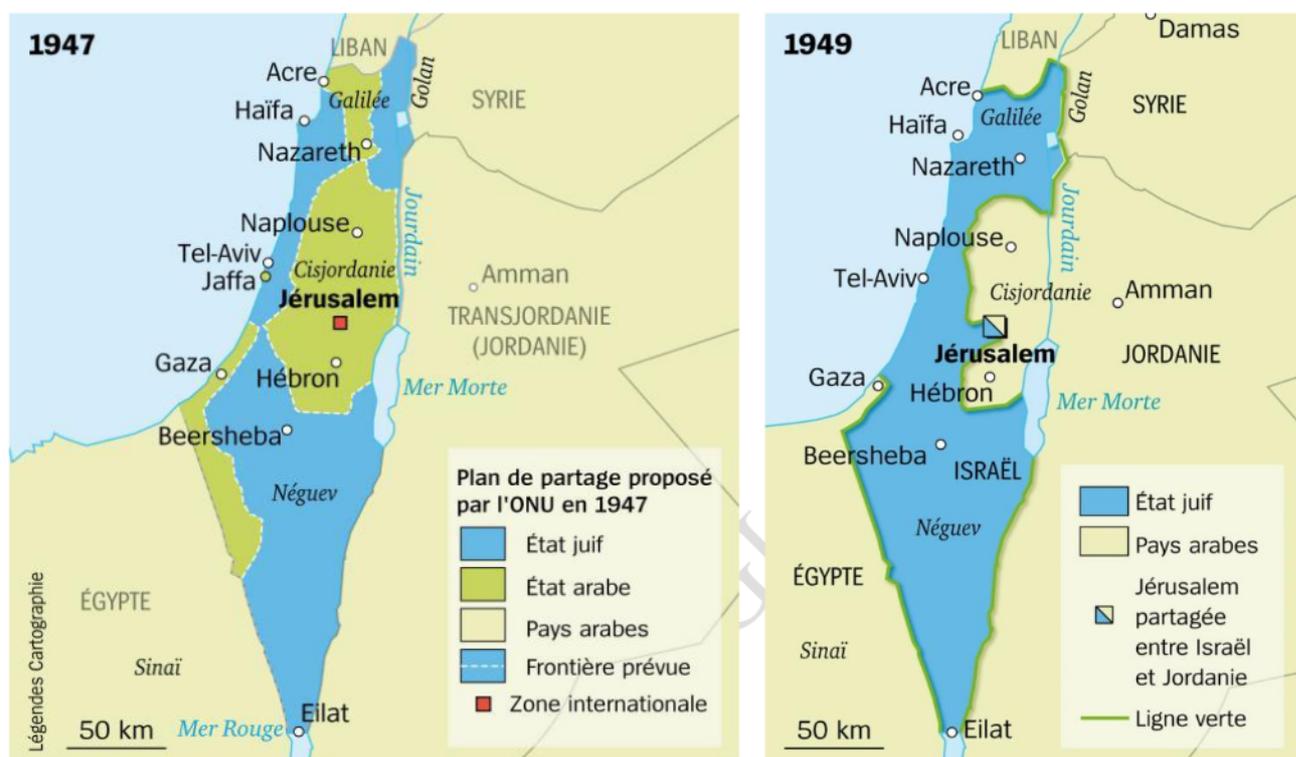
Source : <https://books.openedition.org/ifpo/502>



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Document 3 : Le plan de partage de la Palestine selon la Résolution 181 de l'ONU – Les lignes de l'armistice après le premier conflit israélo-arabe (1948-1949)

Ces lignes ont tenu lieu de frontières entre Israël et les pays avoisinants jusqu'à la Guerre des Six Jours, en 1967.



*L'Histoire*, 29 janvier 2016

Source : <https://www.lhistoire.fr/carte/israel-évolution-des-frontières-du-partage-de-lonu-aux-accords-doslo-1947-1993>

### Document 4 : David Ben Gourion proclame la naissance de l'État d'Israël

Eretz-Israel<sup>1</sup> est le lieu où naquit le peuple juif. [...] En 1897, inspiré par la vision de l'État juif qu'avait eue Théodore Herzl, le premier congrès sioniste proclama le droit du peuple juif à la renaissance nationale dans son propre Pays. Ce droit fut reconnu par la déclaration Balfour [...]. La Shoah, qui anéantit des millions de Juifs en Europe, démontra à nouveau l'urgence de remédier à l'absence d'une patrie juive par le rétablissement de l'État juif dans le pays d'Israël [...]. Le 29 novembre 1947 l'Assemblée générale des Nations Unies adopta une résolution prévoyant la création d'un État juif indépendant dans le pays d'Israël [...].

En conséquence nous, membres du Conseil national représentant la communauté juive du pays d'Israël et le mouvement sioniste mondial, [...] proclamons la fondation de l'État juif dans le pays d'Israël, qui portera le nom d'État d'Israël. [...] L'État d'Israël sera ouvert à l'immigration des Juifs de tous les Pays où ils sont dispersés [...].

**David Ben Gourion, Déclaration d'indépendance de l'État d'Israël (14 mai 1948)**

1. La terre d'Israël.

Source : <https://www.ladocumentationfrancaise.fr/dossiers/d000055-israel-soixante-ans-apres-entre-normalite-et-singularite/document-la-declaration-d-independance-de-l-etat-d-israel-14-mai-1948>



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Document 5 : Les conséquences pour les Palestiniens**

Pour les Juifs, les Palestiniens sont des « exilés volontaires » qui ont abandonné leurs terres sur ordres de leurs dirigeants. Pour les Arabes, l'exode a été provoqué, voire imposé [...]. Où est la vérité ? [...]

Depuis 1948 un million de réfugiés palestiniens dépossédés de leurs terres, empêchent tout règlement sur le fond du conflit israélo-arabe. [...] Le monde les ignore, Israël les nie, les armées arabes les refoulent. [...]

Mais l'apparition des commandos, leurs actions, et même leurs excès ont fini par poser un problème qui s'énonce clairement : les réfugiés palestiniens sont désormais au Proche-Orient ce « peuple sans terre » qu'était le peuple juif avant la création de l'État d'Israël. Aujourd'hui, la situation est aussi claire qu'insoluble. Les États arabes refusent toute solution du problème des réfugiés, sauf une : le retour. Les Israéliens acceptent toutes les solutions, sauf celle-là.

**P. Raon, *Le Nouvel Observateur*, 2 août 1971**

1. Référence aux premières actions menées par l'OLP (Organisation pour la Libération de la Palestine) à partir de 1970.